

TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO NELL'AZZURRO MARE DI AGOSTO

con Giuseppe Zeno e Euridice Axen
di Lina Wertmüller
diretto da Marcello Cotugno

Il 26 Novembre si è tenuta al Teatro Giacosa di Ivrea l'ultima replica dello spettacolo teatrale "Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di Agosto", versione teatrale dell'omonimo e celeberrimo film di Lina Wertmüller del 1974 e riadattato in chiave odierna da Marcello Cotugno.

Una commedia divertente e leggera, ma che esplora anche tematiche spinose e molto attuali.

I due protagonisti, Raffaella e Gennarino, interpretati da Euridice Axen e Giuseppe Zeno, si incontrano su un lussuoso yacht, dove si svolge il primo atto dello spettacolo.

Il primo elemento che non sfugge all'occhio dello spettatore è il differente posizionamento nella scala sociale tra i due, su cui verte gran parte dello spettacolo: lei è una donna agiata, moglie del proprietario dello yacht e si trova con una coppia di amici per passare insieme una vacanza, lui è un dipendente, nato in Sicilia ma non considerato italiano, in quanto proveniente da una famiglia immigrata.

Gli scambi di battute tra i personaggi, caratterizzate da un'ironia spesso tagliente, portano sul palco argomenti di accese discussioni dei giorni nostri, in particolare la lotta di classe e il conflitto di genere. I due protagonisti, uno l'opposto dell'altro, esprimono le loro differenze tramite incomprensioni e battibecchi, l'unica fonte di dialogo tra di loro.

Nel secondo atto, a seguito di una forte tempesta, Raffaella e Gennarino si trovano naufraghi e soli su un'isola abbandonata. Qui i protagonisti si troveranno costretti a dover mettere da parte le loro posizioni, per trovare un equilibrio. Nonostante la ricerca di una parità di genere, non si perde il taglio ironico, provocatorio e comico che contraddistingue tutto lo spettacolo.

Sull'isola tra Raffaella e Gennarino nasce un amore passionale e travolgente, espresso in scena attraverso la fisicità tra gli attori che, davvero, dominano il palcoscenico.

Questo amore, però, non è destinato a superare l'ampio divario che separa i protagonisti nel mondo di tutti i giorni: la vita di Raffaella è orientata al successo, mentre Gennarino, inevitabilmente, rimane indietro.

Il finale dello spettacolo, avendo sperato fino all'ultimo in un lieto fine, lascia lo spettatore con l'amaro in bocca e sprona ad una profonda riflessione.

Lo spettacolo è stato molto apprezzato dal pubblico, che ha espresso il suo coinvolgimento ridendo e seguendo con partecipazione i vari momenti della rappresentazione. Alla fine, gli attori sono stati accolti da lunghi e calorosi applausi, che hanno confermato il successo di quest'ultima replica.

Sofia Formento Cavaier_VB_Apprendisti Giornalisti del Botta